



## Regione; Spese COVID Non esiste un "caso Campania" CONFRONTI



**Napoli.** *Regione Campania:* L'Unità di Crisi è costretta a registrare ancora attacchi e affermazioni del tutto false da parte di taluni. Sono state esposte tesi e notizie del tutto fuorvianti, per altro con effetti gravissimi in questa fase particolarmente delicata che vede centinaia e centinaia di medici e operatori impegnati senza tregua per garantire assistenza ai nostri concittadini. Tra le diverse affermazioni del tutto false, è stato sostenuto che la Campania è la regione che ha speso di più per l'assistenza al singolo assistito nel corso della scorsa primavera. Il report dell'Anac, come è stato più volte chiarito, prende in considerazione in modo sommario tutti gli ordini partiti dalle regioni e quindi dalla Campania nella prima fase della

---

pandemia, non la spesa effettiva contabilizzata, di gran lunga inferiore in quanto tantissimi ordini non sono mai sfociati in contratti e forniture (per la nota ed evidente ragione che in quel periodo i materiali richiesti scarseggiavano sul mercato globale). Al fine di ristabilire, ancora una volta e – si spera – per tutte, un quadro informativo di verità, si rendono noti, in allegato, i dati relativi alle spese effettivamente sostenute per l'emergenza COVID-19 da tutte le regioni nel periodo 31 Gennaio – 31 Maggio, come rendicontate nel giugno scorso alla Protezione Civile nazionale e al Commissario Straordinario per l'emergenza, per il tramite della Conferenza delle regioni. Non esiste alcun “caso Campania”, anzi. Inoltre, dettaglio sfuggito, l'analisi delle spese effettivamente sostenute dalle singole regioni non tiene conto della circostanza che nella scorsa Primavera la Protezione Civile Nazionale ed il Commissario Straordinario per l'emergenza hanno direttamente notevolmente rifornito in maniera quasi esclusiva le regioni più colpite dal Covid, come peraltro era opportuno fare. Ma questo il report dell'Anac non lo conteggia.